

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.09.2021

Interventi dei Sigg. consiglieri

Accordo territoriale ai sensi dell'art. 19 ter della Legge Regionale n.56/77 e s.m.i. tra la Città Metropolitana di Torino e i Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese e Torino finalizzato all'approvazione del progetto della Linea 2 della Metropolitana – Approvazione schema.

Presidente

Passiamo al punto 4. Il punto 4 è un punto importante: Accordo territoriale ai sensi dell'art. 19 ter della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. tra la Città Metropolitana di Torino e i Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese e Torino, finalizzato all'approvazione del progetto della linea 2 della Metropolitana – Approvazione schema. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Come ha detto il Presidente lo schema di accordo territoriale per il progetto sulla nuova linea M2 la Metropolitana torinese che come sappiamo arriva ad Orbassano quindi un'opera che ci interessa in modo particolare, è un'opera che ha una grande accoglibilità e positività per il nostro territorio e per il nostro patrimonio dei trasporti, quindi è un'opera che accogliamo con grande piacere nell'opera in sé. Sulla modalità di gestione e di conduzione di questo progetto ritengo che si potesse fare meglio e si possa fare meglio; io vorrei che fosse palese e chiaro per tutti un po' come si sono svolti i fatti e come si sono svolti gli incontri con Città Metropolitana. Passo poi la parola a chi ha seguito come consigliere incaricato che è il nostro Presidente del Consiglio Eugenio Gambetta perché è entrato nel dettaglio dell'operazione, di come si sono svolti gli accordi, di come si sono svolte le riunioni. Certo che mi sarei aspettata una gestione un pochino più condivisa e anche magari proceduralmente anche un pochino più efficace, quanto meno efficace ed efficiente, si parla di efficienza, di efficacia, di economicità, credo che questi valori debbano essere più che valori direi che sono dei principi e credo che valga la pena portarli sempre avanti in

ogni azione. Qui secondo me qualche criticità c'è stata. Eugenio se vuoi io ti passo la parola e se magari vuoi mostrare il rapporto epistolare, per lo meno l'ultima nota che abbiamo mandato perché da lì si può vedere l'exkursus storico da quando sono cominciati i rapporti con Città Metropolitana.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Io come sempre faccio un'esposizione tecnica e non politica poiché non è il mio ruolo in questo momento, se no farei discorsi diversi. Mi limito ai fatti. Un fatto importante che era un elemento base quando si fa un progetto era la conferenza dei servizi del 5 maggio 2020 all'interno della quale veniva presentato il progetto e a seguito, come tutte le conferenze dei servizi, arrivano poi le osservazioni, le osservazioni alle quali – io ne ho fatte diverse conferenze dei servizi, prima le varianti o altre cose, ma le osservazioni poi abbiamo sempre attentamente risposto a tutte oppure quando le abbiamo fatte ci hanno risposto attentamente a tutte le nostre. Alla conferenza dei servizi del 5 maggio noi inviamo una serie di osservazioni tra le quali una era figlia di una mozione in consiglio, mozione che si rifaceva all'analisi dei flussi fatti dalla società Systra, la società Systra è quella che ha fatto il primo progetto, che adesso il Comune di Torino l'ha passato a un'altra società per fare gli esecutivi ma il progetto abbastanza dettagliato anche delle stazioni, delle fermate, eccetera, l'ha fatto la società Systra, una società francese specializzata in questi progetti. Su quel progetto poi chiaramente è stato esposto, è stato spiegato in tutte le sue parti in modo tecnico, e c'era stato un'importante lavoro di calcolo di verifica di flussi dalla parte sud di Torino al confine con Torino verso Beinasco e nella parte nord al confine con San Mauro. Il rilievo dei flussi era stato scritto nella relazione, era un rilievo importante che poi noi abbiamo, se vi ricordate in una mozione presentata circa un po' più di un anno fa ha ripreso, facendo presente che ritenevamo importante tener conto dei flussi nella scelta di dove far partire la linea M2 della Metropolitana, che come sappiamo attraversa tutta Torino, da una parte si allunga fino a San Mauro e dall'altra parte si allunga attraverso Beinasco fino ad Orbassano. Questi flussi erano quasi doppi nell'area sud, e questa mozione che abbiamo portato in consiglio firmata da tutti ... il consigliere Suriani ... ma non è una

critica, è solo una nota di cronaca, in questa mozione noi riportavamo questo, invitavamo il Sindaco a portare avanti questo discorso di rivendicare che la partenza fosse da questa parte o almeno se ne tenesse conto. Noi quando abbiamo fatto le osservazioni a seguito della conferenza dei servizi del 5 maggio 2020 abbiamo riportato queste valutazioni fatte dalla ditta Systra più altre valutazioni, altre richieste, una delle quali dove abbiamo fatto un rendering un po' diverso da quello che era la fermata del Centro Ricerche FIAT dove loro avevano fatto un progetto di un AB con grande parcheggio a raso modello supermercato, noi invece avevamo preparato attraverso un professionista che gratuitamente ci aveva fatto uno studio, un progetto di una stazione decisamente diversa, mascherata, immersa nel verde con possibilità di avere anche delle attività di supporto eccetera, eccetera, più altre piccole considerazioni minori. Le abbiamo inviate subito dopo la Conferenza dei servizi del 5 maggio e non è mai arrivata risposta, senonché siamo stati contattati a giugno dove ci è stato detto che era in corso di preparazione l'accordo territoriale che era poi da firmare e che sarebbe stato inviato a visionarlo alle varie amministrazioni. Quando l'accordo è poi arrivato abbiamo visto che era prevista la partenza da Torino nord, abbiamo mandato una lettera a Torino ai responsabili del servizio dicendo che noi eravamo ancora in attesa delle osservazioni dove nelle osservazioni noi dicevamo cose un po' diverse. Ci risposero che erano talmente tante le osservazioni che non avevano potuto rispondere a tutte ma ce le avrebbero mandate. Dopodiché qualche giorno dopo ci sono state mandate le osservazioni e all'interno delle osservazioni c'era la motivazione per cui era stata scelta la strada di Torino nord a differenza di Torino sud; questa motivazione poi una lettera del Sindaco se volete ve la faccio vedere, che fa un po' l'exkursus di quello che ho detto io adesso, ha chiesto il Sindaco con una lettera che venisse inserita all'interno dell'accordo territoriale. La risposta è stata: no, ormai è troppo tardi, non la inseriamo più, va bene così, all'interno di una determina che poi riuscirà ad integrare l'assessore Fiora come argomento perché c'è stata poi una riunione seguente dove sia il Sindaco che io non abbiamo potuto partecipare, ha partecipato l'assessore Fiora su cui gli hanno dato alcune assicurazioni, noi avevamo chiesto che venissero inserite queste due considerazioni dove ho evidenziato in giallo, che fanno parte della

risposta oggetto: Linea 2 della Metropolitana di Torino, riscontro alle osservazioni pervenute a seguito della conferenza dei servizi convocata art.31 quella del 5 maggio. Questa risposta è arrivata, il protocollo non c'è, poi vi dico anche la data. Considerato – nelle considerazioni trasportistiche leggiamo questo comma: come specificato in premessa lo Stato ha stanziato un contributo di 828.000.000 destinato alla realizzazione di una prima tratta della linea 2. Tale stanziamento per quanto rilevante non consente la realizzazione dell'intera opera, ma anzi impone la definizione di una tratta prioritaria, e qui abbiamo evidenziato sono le motivazioni prioritarie che sono state date per la scelta. Considerato che la trincea dismessa di via Sempione è da molti anni un'area fortemente degradata della città, il Comune di Torino ha ritenuto di concentrare le prime risorse disponibili sulla tratta Rebaudengo-Novara, quindi la prima fermata, benché questa non fosse quella con maggior carico, come vi dicevo prima, privilegiando gli aspetti relativi alla riqualificazione e ricucitura del tessuto urbano. Ovviamente sulla base dei flussi di traffico contenuti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, quello che dicevo prima, si concorda sull'opportunità di iniziare i lavori anche da sud, nel caso in cui però le effettive future disponibilità finanziarie lo consentano in modo da realizzare una tratta funzionale compatibile con quanto eventualmente già realizzato. Questo sicuramente ci fa piacere che venga presa in considerazione anche l'opportunità di poi far partire anche da sud, perché è evidente che questi grandi interventi che si allungano nel tempo, chiaramente durano anni e anni, si auto sostengono, si autofinanziano, cioè fatto un primo tratto quel tratto va in funzione e gli incassi vanno a finanziare gli ulteriori tratti, quindi è un work in progress che si autofinanzia anche attraverso le entrate dei primi tratti della tratta. Abbiamo chiesto di inserire queste due diciture che abbiamo rimarcato in giallo, anche per dare risposta in un certo senso a quello che era un impegno in consiglio preso dal Sindaco a seguito del voto fatto da noi consiglieri di portare avanti il discorso di far partire eventualmente da sud tenendo conto di quelli che erano i valori rilevati dalla Società Systra nel rilevamento dei flussi di traffico. Questo non è stato inserito, probabilmente perché ormai tutte le amministrazioni avevano concordato su quell'accordo territoriale; in un incontro seguente, dove come dicevo è andato l'assessore

Fiora, sul quale hanno dato alcune assicurazioni che penso l'assessore Fiora potrà continuare nel mio intervento e dirvele.

Prego signor Sindaco.

Sindaco

Solo una cosa, credo erroneamente di aver detto Città Metropolitana mentre è la Città di Torino, perché mi sono resa conto di aver detto quello. Volevo soltanto aggiungere una cosa: queste opere, poi lascio subito la parola all'assessore, ritengo che queste opere non abbiano un punto in cui devono cominciare ed essere portate a termine così come previsto dall'accordo che è stato sottoscritto, quindi la partenza ma anche già poi la conclusione definitiva della prima tranche. Poi allora se arriveranno i finanziamenti allora potremo pensare di. No, io credo che queste opere vadano proprio realizzate mano a mano, come si dice, cercando i finanziamenti ovunque, ecco perché la volontà. Intanto perché se aspettiamo il 2026 prima che arrivi magari la possibilità di avere degli altri finanziamenti l'opera viene fatta nel 2032. Io penso che i cittadini di Orbassano al pari di tutti gli altri cittadini o comunque dei cittadini di Torino, e in questo caso Torno sud, quindi parte sud di Torino, possano tranquillamente pensare, tanto più che c'è un quadro economico che ce lo consente, pensare di ottenere dei finanziamenti anche di altra natura, magari se ne parla tanto in questo momento nel piano di ripresa e di resilienza, la possibilità di operare un accordo tra pubblico e privato, queste mi sembra che siano proprio le opere più adatte per funzionare in questo modo. Quindi perché non inserire la possibilità che anche i cittadini di Orbassano e della cintura sud possano già avere fin da oggi, la possibilità di veder partire i lavori dalla nostra parte, senza nulla togliere, per carità, alle decisioni politiche, perché queste sono decisioni politiche. Quindi l'una non credo che escluda l'altra, e questa è la volontà con la quale ci si pone. Adesso lasco la parola all'assessore che potrà entrare ulteriormente nel dettaglio. Grazie.

Presidente

Prego assessore Fiora

Assessore Fiora

Grazie, buonasera a tutti. Mi sentite bene? Grazie.

Una prima precisazione, in realtà il Sindaco quando ha citato la Città Metropolitana aveva anche ragione perché nell'accordo territoriale all'articolo 1 all'ultimo capoverso sta scritto che la Città Metropolitana di Torino rappresentata dalla Sindaca è individuata come soggetto promotore del presente accordo e autorità referente verso terzi. Cioè in buona sostanza è vero che stiamo parlando della Metropolitana di Torino, ma è altrettanto vero che uscendo dalla città, come peraltro se vi ricordate ne abbiamo parlato in occasione di più di una commissione, inizialmente il progetto era soltanto riferito alla cinta daziaria di Torino, poi questa società francese che ha iniziato a fare i lavori di progettazione, ha suggerito all'amministrazione qualche modificazione direi piuttosto interessante che è stata anche recepita. Una su tutte all'interno della città di Torino la Metropolitana doveva passare di fianco al cimitero nel trincerone della ferrovia. Ora i tecnici di Systra hanno detto visto che l'afflusso dal cimitero non è molto rilevante, per quale motivo anziché passare in corso Regio Parco non la facciamo risvoltare un pezzo in corso Novara e poi in via Bologna dove effettivamente c'è l'utenza, c'è la richiesta di trasporto pubblico. E parimenti anche lo studio che Systra aveva portato avanti e sul quale noi abbiamo basato tutte le nostre considerazioni, sono solo considerazioni tecniche, vado a rileggere che nella domanda di mobilità potenziale estesa, cioè che non prende solo in considerazione San Mauro e Orbassano ma anche i Comuni intorno, la domanda nella zona di cintura sud ovest può essere anche di 15.000 spostamenti/ora, in quella nord est di San Mauro 6,500 spostamenti/ora, quindi come potete vedere ci sono delle differenze abbastanza sostanziali che vengono fuori dallo studio della Systra in cui nessuno di noi ha potuto fare delle valutazioni, c'è uno studio assolutamente indipendente che è stato fatto evidentemente prendendo in esame tutti i flussi che ci sono da e per la città. Quindi la richiesta che era stata portata avanti, peraltro anche approvata con la mozione del Consiglio come è stato ricordato prima, si basava su dei fatti assolutamente oggettivi, non era una richiesta di carattere campanilistico. Io ho anche provato nell'ultimo incontro a cui faceva riferimento il consigliere Gambetta al quale

avevo partecipato, di dire che sostanzialmente la tratta Rebaudengo/Novara sotto il profilo trasportistico non può essere proprio classificata come una tratta funzionale, perché parte da Rebaudengo che è una stazione di attestamento sulla spina, e finisce in corso Novara dove non ci sono altri mezzi di trasporto pubblico, ci sono soltanto i pullman quelli che passano in corso Novara. E quello che invece si proponeva, di partire da sud, non necessariamente da Orbassano, per carità, ma comunque partire già in qualche modo da Mirafiori dove ricordo ci sono 300.000 metri quadri di aree di demanio pubblico di una società che si chiama Torino Nuova Economia, alcune delle quali sono già state in qualche modo vendute e lì è stato realizzato il centro del design, su un altro dovrebbe esserci un AB per l'auto, collegare quello verso nord con il Politecnico e con la Stazione di Porta Nuova dove interscambia con un'altra linea di Metropolitana per lo meno nelle considerazioni che noi avevamo fatto poteva essere una scelta sicuramente più funzionale. Nella conferenza che si è tenuta alla fine di agosto, mi pare il 31 agosto, come vi ho già anche descritto nella commissione territorio che si è tenuta nei giorni scorsi, io ho ribadito la richiesta che il Comune di Orbassano aveva mandato il 19 luglio 2021, Torino ha deliberato il 2 di agosto, in cui sostanzialmente si chiedeva di andare ad inserire nelle premesse dell'accordo territoriale la frase che il consigliere Gambetta ha illustrato prima, cioè esattamente quella scritta dalla città di Torino, inserita nelle premesse per andare a descrivere meglio come si è arrivati all'articolato che contiene l'accordo territoriale. Mi è stato risposto dal rappresentante della Città Metropolitana che non si poteva fare, che era tardi, e quindi io, per carità, non ho più detto nulla. Tra l'altro approfitto anche per dire che c'è urgenza di approvare questo provvedimento perché di tutte le amministrazioni coinvolte all'interno di questo accordo territoriale l'unica che non va al voto è Orbassano, che tutti gli altri a cominciare ovviamente dalla città di Torino vanno al voto nei prossimi giorni, tant'è che è notizia di poche ore fa, delle 17,07, è già arrivata una e-mail che non so se il Sindaco ha già avuto modo di vedere, dove praticamente è già stata ipotizzata per il 29 di settembre alle ore 12 la firma di questo accordo territoriale, quindi la proposta di deliberazione che portiamo all'attenzione del Consiglio dovrà contenere anche la dichiarazione di

immediata eseguibilità proprio per poter arrivare in tempo alla sottoscrizione di questo accordo. L'accordo territoriale ricordo entrando in merito agli aspetti della deliberazione deriva da un articolo della Legge Urbanistica Regionale la 56 del '77 che dice in buona sostanza che la Regione le Province la Città Metropolitana possono promuovere la formazione di accordi territoriali per l'attuazione di politiche territoriali paesaggistiche di livello sovra comunale, la modalità e l'integrazione della pianificazione di livello territoriale o per la definizione di assetti strutturali di livello sovra comunale in attuazione delle politiche territoriali regionali, provinciali, metropolitane e quindi tali accordi possono prevedere il concorso dei Comuni o delle forme associative che svolgono la funzione in materia di pianificazione urbanistica. Quindi questo è il luogo più acconcio nel quale andare a collocare, e per arrivare a questo ci sono state tutte le riunioni tecniche e le conferenze che sono state prima richiamate, soprattutto quelle di carattere urbanistico e sostanzialmente con questo accordo territoriale si deve dare la conformità urbanistica alla linea della metropolitana, quindi la scelta che è stata fatta all'interno delle conferenze o dir si voglia tavoli tecnici, è stata quella di dire che sia un unico progettista incaricato per carità anche dalla città di Torino a fare le varianti urbanistiche per tutti quanti i Comuni che stanno sulla linea, questo per fare intanto delle economie di scala, cioè non do "n + 1" incarichi, il progettista utilizzerà più o meno lo stesso lessico, la stessa impostazione per tutte le varianti, e come pure è già stato anche individuato che per quanto attiene la Valutazione Ambientale Strategica non può ciascun Comune fare la sua valutazione ovviamente, ma è un valutazione che deve riguardare tutto quanto il tracciato dell'opera.

Per quanto riguarda la parte degli impegni degli Enti è che il Comune di Torino si impegna ad attivare il tavolo tecnico, i Comuni interessati provvedono ciascuno per il territorio di competenza entro i termini concordati nella conferenza per l'accordo di programma alla predisposizione di elaborati di piano regolatore e a tal fine la città di Torino si impegna a destinare una quota delle risorse ministeriali già assegnate per l'opera pubblica per finanziare eventuali incarichi tecnici per la predisposizione delle necessarie varianti a cui facevo riferimento prima, e ovviamente i Comuni si devono anche impegnare ad approvare le necessarie varianti nell'ambito del consiglio comunale.

Un ultimo punto che vorrei sottolineare e che è stato richiamato anche nella delibera oggetto di esame questa sera, è che la procedura si è conclusa con la determinazione dirigenziale dell'area infrastrutture della città di Torino, la n.2964 dell'8 settembre 2020, quindi poco più di un anno fa, nell'ambito della quale si è dato atto, e qui riprendiamo parole scritte dalla città di Torino che non sono emersi degli elementi ostativi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera, assolutamente direi, proprio a cominciare da Orbassano abbiamo sempre detto che eravamo assolutamente favorevoli all'esecuzione di questa linea di metropolitana, il nostro atteggiamento è stato anche sempre propositivo, prova ne sia che ci siamo anche permessi di fare così un metaprogetto su quello che potrebbe essere la stazione di interscambio del Centro Ricerche FIAT, proprio con la finalità di migliorare questo progetto. Nella seconda parte di questa determina dirigenziale sta scritto che nel corso delle successive fasi progettuali si dovrà tener conto dei pareri pervenuti sul progetto di fattibilità tecnica. Questi pareri sono contenuti in un allegato che vi è stato messo a disposizione per la commissione territorio, che abbiamo anche faticato non poco a riuscire ad avere, perché la determinazione non riuscivo a trovarla sul sito della città, e poi tramite appunto ai colleghi che stavano all'interno delle conferenze sono riuscito ad averla. Questo allegato chi l'ha letto, adesso non ricordo più a che pagina sia rubricata l'osservazione di Orbassano è semplicemente un collage di tutte quante le osservazioni pervenute quindi non è stato fatto un riscontro sulle osservazioni, si sono semplicemente limitati a individuare all'interno di un apposito fascicolo allegato a questa determinazione dirigenziale che comunque ne costituisce parte integrante e sostanziale e che quindi come sta scritto nelle fasi progettuali si dovrà tener conto dei pareri pervenuti. Nel parere pervenuto che noi abbiamo inviato sta scritto quello che vi abbiamo già raccontato prima, cioè vi sono tutte le considerazioni di carattere trasportistico che noi avevamo formulato, quindi questa è in sintesi e rimandando anche altri aspetti che sono quelli che sono stati trattati all'interno della commissione territorio è il contenuto della deliberazione che sottoponiamo alla vostra attenzione questa sera. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Fiora. Se vi sono degli interventi a riguardo dei chiarimenti ...

Prego Raso.

Consigliere Raso

Grazie Presidente. Per un chiarimento. Se ho capito bene le considerazioni che avevi fatto tu nella conferenza dei servizi in pratica non erano state prese in considerazione, nel senso che la città di Orbassano o comunque la parte sud non è stata presa in considerazione non per quanto riguarda il traffico come diceva l'assessore ma perché hanno voluto prendere in considerazione la parte nord per una questione territoriale, quindi per una riqualificazione del territorio. Questa possibilità che in qualche modo viene così lasciata in sospeso dove anche la parte sud può essere costruita è un'occasione che speriamo venga presa in considerazione, che non si fermi solo alle parole ma a questo si aggiungono i finanziamenti, perché le opere come si diceva prima forse sono lunghe nel tempo e quindi spero che ci sia particolare attenzione, e quindi non solo sulla parte nord ma che la parte sud venga tenuta in considerazione.

Mi spiace come avevi accennato prima che le nostre considerazioni, in questo caso tu sei stato il nostro portavoce, hai portato delle osservazioni che però hanno avuto poca considerazione se non nulla, nella partenza. Però teniamo conto che nel nostro territorio si crea una grande opera, crea uno sviluppo è un punto di riferimento per la città di Orbassano e anche per i Comuni limitrofi e quindi prendiamo atto che comunque il territorio verrà preso in considerazione per gli spostamenti e per le comunicazioni. Quindi prendiamo atto di questo e per forza di cose i tempi anche stringono e quindi bisogna prendere una decisione in tempi molto brevi e prendiamo atto di questo e voteremo la delibera favorevolmente anche per aiutare quest'opera a portarsi avanti perché così acceleriamo anche quelli che sono i tempi burocratici. Grazie.

Presidente

Grazie Raso. Sono d'accordo con te sulla questione di un'apertura dove si parla della possibilità anche di una partenza dalla parte sud e quindi si può auspicare che ad un ulteriore finanziamento si possa prendere in

considerazione che venga anche utilizzata una partenza dalla parte sud in modo da andare a compensare e tenere in considerazione quelle che sono state le valutazioni trasportistiche disegnate dalla società.

Altri interventi? Prego Sindaco.

Sindaco

Un'aggiunta proprio così, in appendice mi lascia molto perplessa su un'opera di questo genere come in una scelta politica possa prevalere l'aspetto di riqualifica e ricucitura di un territorio rispetto all'aspetto economico, questo mi è difficile da capire, però la bontà dell'opera lascia queste cose da parte, le fa mettere da parte, però rimango perplessa.

Presidente

Altri interventi? Prego consigliere Guglielmi.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Chiaramente la maggioranza voterà a favore dell'accordo di programma, la linea M2 sarà chiaramente fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio e ci darà la possibilità di una serie numerosa di scenari positivi. Condividiamo però le perplessità del Sindaco e anche dei consiglieri che mi hanno preceduto, le persone che ci hanno preceduto in questi interventi. Facendo una breve cronistoria, a valle di questa cronistoria ci sono diversi elementi di perplessità; sicuramente non avere una risposta delle osservazioni, tra l'altro una è forte di una mozione consiliare, quindi un'osservazione con un peso specifico abbastanza consistente, è un atto forte e motivarla con "abbiamo ricevuto troppe osservazioni e non abbiamo avuto tempo di rispondere" ci sembra altrettanto forte come motivazione.

Io avrei solo una domanda all'assessore Fiora. Fiora lo considero una persona con un grande bagaglio di esperienza, magari gli è già capitato, nel senso che hai avuto modo di vedere delle vicende analoghe? Cioè ci sono dei fondi dello Stato che vengono dati per la costruzione di una infrastruttura e vengono destinati a uno scopo se vogliamo differente, la motivazione della scelta di una zona rispetto a un'altra, viene data con una motivazione di ricucitura urbana di

riqualificazione urbana, sono delle motivazioni lodevoli ma a mio avviso sono un po' diverse dalla costruzione di una infrastruttura che dovrebbe basarsi come è stato fatto lo studio di Systra sui flussi, su altri parametri, a mio avviso. È mai capitato? Qualcuno ha un esempio analogo di una infrastruttura utilizzata per motivazioni di ricucitura urbana a valle comunque di un importante contributo da parte dello Stato. In ogni caso la maggioranza voterà favorevole a questo punto all'ordine del giorno.- Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Guglielmi. Prego assessore Fiora.

Assessore Fiora

Qui bisognerebbe fare un discorso molto lungo e complesso nel senso che quando si fanno delle considerazioni di carattere trasportistico – io non sono un trasportata lo premetto, però avendo lavorato molti anni in un Ente che in qualche modo si occupava di trasporti e veniva anche chiamato in causa numerose volte su questi argomenti, di solito se io devo collegare i punti A, B e C e scopro che dal punto A al punto B c'è il maggior flusso parto da A verso B, questa è una considerazione banale, e che tra l'altro si porta dietro anche maggiori flussi, maggiori biglietti, vuol dire che mi pago l'opera prima del previsto. Poi vi faccio presente che a Torino ci sono state lodevolissime cose, quali la ricucitura della spina, insomma la città era divisa in due dal passante ferroviario, con la copertura del passante si sono riunite due parti della città che erano separate dalla ferrovia. Sono però successe alcune altre cose, è stata fatta una scelta di sottopassare col passante il fiume Dora, e la ferrovia Torino Ceres che aveva una stazione terminale a Dora si è trovata a non potersi più connettere con il passante, ad eccezione di pochi giorni nel periodo olimpico, quindi nel 2006, e soltanto fra due anni avremo il collegamento fra l'aeroporto e la città. Quindi siamo passati un po' alle cronache come una delle pochissime città che ha avuto le olimpiadi con una legge speciale come ci sono sempre, e che non è riuscita a collegare l'aeroporto con il centro della città. Anche in nazioni meno virtuose di noi – Atene ha fatto un nuovo aeroporto per le Olimpiadi – e quant'altro, quindi qualche cosa di simile è già successo, in un

lontano o recente passato, questo per carità. Vi ho solo raccontato alcune cose che ho seguito in un lontano e più recente passato su aspetti di carattere trasportistico. Grazie.

Presidente

Grazie assessore. Altri interventi? Falsone, prego.

Consigliere Falsone

Grazie Presidente. Faccio una premessa, io sono d'accordo su quanto avete detto quindi anche il mio voto sarà favorevole, però mi sorge più che un dubbio una curiosità,: noi stasera votiamo l'approvazione del progetto dove mi pare di capire che comunque nella realizzazione non è che Orbassano venga totalmente tagliata fuori, ma viene privilegiata una zona piuttosto che un'altra, oltretutto nemmeno giustificata, perché come ha detto l'assessore l'utenza che avrebbe questa zona rispetto all'altra il rapporto è 1 a 3. La domanda che vi voglio porre è questa: ma se noi questa cosa non l'approvassimo, quanto comprometterebbe la posizione di Orbassano per quella che poi è la realizzazione dell'opera, ovviamente per quello che dovrà essere il coinvolgimento di Orbassano? Non so se è chiara la domanda.

Prego ... se non avete capito ditelo, magari non so se mi sono spiegato bene; non so se farla al Sindaco piuttosto che al Presidente o all'assessore, chi riesce a rispondermi la risposta è gradita. Grazie.

Presidente

Grazie Falsone. Come diceva prima l'assessore Fiora ci sono Beinasco, Rivalta, Torino e San Mauro che vanno alle elezioni; l'unico Comune che non va dei cinque che sono coinvolti da quest'opera estremamente importante è Orbassano. Un passaggio elettorale può portare delle lungaggini diverse nel senso che non è detto che tutto vada liscio vengano elette cinque giunte e il giorno dopo si comincia a lavorare, eccetera, ci possono essere anche delle situazioni dove i tempi possono allungarsi. Qui si tratta di consolidare un finanziamento e non perdere un'opportunità e non perdere del tempo. Quindi preferiamo, penso che il Sindaco sia d'accordo, preferiamo procedere pur non

avendo piena soddisfazione delle nostre richieste, ma preferiamo procedere per evitare di creare un danno all'opera. Prego Sindaco.

Sindaco

Concordo con queste ultime parole del Presidente. Piuttosto di mettere in discussione un'opera così importante, pur non approvando minimamente né la modalità, né la scelta politica, ma in piena responsabilità e nel rispetto dei nostri cittadini e degli altri perché la volontà non è quella di essere prioritari rispetto ad altri ma è di trovare un punto di incontro affinché un'opera così importante parta da due ambiti sia quello nord che quello sud, a maggior ragione se quello sud permette di ripagare un'opera così importante e così costosa, ecco dove non ritengo ci sia un minimo di buona valutazione di un'opera di queste dimensioni. Però questa scelta non l'ho fatta io politicamente, l'avrei fatta in modo diverso, mi permetto di dirlo, se fossi stata lì l'avrei fatta in modo diverso, ma per rispetto ai cittadini e per rispetto ai cittadini della parte nord voto quest'opera per la sua bontà, non certamente per la modalità operativa attraverso la quale si è giunti o si giungerà. Questo è realmente quello che penso. Quindi spero di avervi risposto Giovanni, spero di aver risposto anche al consigliere.

Presidente

Grazie Sindaco, Falsone, prego.

Consigliere Falsone

Grazie per la risposta. Ovviamente sono assolutamente convinto io come tutti noi che alcune responsabilità sono riconducibili a noi, questo penso sia chiaro per tutti. Poi come ho detto il mio voto è favorevole perché come abbiamo giustamente evidenziato premia il regime del buon senso; peccato che però non ce l'hanno messo tutti, quindi sicuramente hanno fatto delle forzature per far sì che quest'opera così importante partisse da una zona piuttosto che dall'altra. È ovvio che poi se ci mettiamo a fare il braccio di ferro ovviamente non si cava un ragno dal buco però, non nego che mi stia stretto, anche se ripeto, mi allineo a tutto quello che è stato detto, mi sta stretto approvare un progetto dove

comunque in maniera impropria sono state fatte delle scelte che oggettivamente non sono le scelte vincenti. Se si stesse facendo un ragionamento di natura diversa della serie “lo vogliamo a Orbassano perché siamo belli e buoni e ci piace di più così” quando poi i numeri dicono esattamente il contrario, allora si poteva immaginare che potesse essere la vittoria di qualcuno di cui tutti ne vorremmo essere padroni. Però quindi indipendentemente da come ci chiamiamo, i numeri dicono che forse il buon senso doveva cadere da questa parte. Detto questo comunque la risposta è stata esauriente e come ho detto prima il mio voto sarà favorevole. Faccio fatica, non lo nego, però sarà favorevole. Grazie.

Assessore Fiora

Scusi Presidente posso solo aggiungere ...

Presidente

Prego assessore Fiora.

Assessore Fiora

Grazie. Solo per puntualizzare, noi non approviamo in realtà questa sera il progetto, approviamo l'accordo territoriale e richiamo la vostra attenzione sugli articoli 2 e sull'art. 3, nel senso che l'articolo 2 ha come primo capoverso: il presente accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare i livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche che i soggetti firmatari svolgono per garantire l'effettivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 1, cioè fare la metropolitana. Quindi praticamente direi che è meglio stare all'interno dell'accordo proprio per portare tutti gli elementi che sono stati illustrati prima. E questo accordo, che è un accordo territoriale che nasce dalla Legge Urbanistica, troverà gambe con un accordo di programma ai sensi dell'art. ... 267/2000 attivato dal Comune di Torino in relazione alla competenza prevalente sull'opera e si perverrà all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica/economico dell'intero tracciato della linea 2 della Metropolitana. Quindi praticamente all'interno dell'accordo, e spero anche in tempi ragionevolmente

brevi, fatto salvo quello che diceva prima il Presidente Gambetta che con tutti i Comuni che vanno a elezioni sappiamo che c'è un rallentamento delle macchine, prima che riprendano appieno si arriverà a fine anno se non ai primi dell'anno prossimo, ma spero appunto che la struttura tecnica per lo meno vada avanti con tutti gli elementi che sono contenuti nell'accordo e quindi si facciano tutte queste riunioni, concertazioni e quant'altro per arrivare velocemente alla stipula dell'accordo di programma. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Fiora. Altri interventi? La lettera che vi ho citato prima che era giunta da Torino con la risposta alle osservazioni è arrivata il 15 luglio di quest'anno, quindi le osservazioni sono del 5 maggio 2020, la lettera è poi arrivata il 15 luglio 2021. Prego consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente. Su questo tema è già stato detto tanto, noi ci limitiamo a dire che il nostro voto è favorevole e speriamo che la M2 arrivi a Orbassano il prima possibile. Grazie.

Presidente

Grazie Si Salvo. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto. Vedo che manca Marocco, forse è stato chiamato ... un attimo provo a chiamarlo per vedere se è solo un impedimento tecnico oppure se ha un impedimento.

È in segreteria telefonica o sta chiamando qualcuno o è impossibilitato, procediamo lo stesso alla votazione.

Mettiamo in votazione il punto 4: Accordo territoriale ai sensi dell'art. 19 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. tra la città Metropolitana di Torino e i Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese e Torino finalizzato all'approvazione del progetto della Linea 2 della Metropolitana – Approvazione schema.

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno

Marocco è arrivato. Paolo ci senti?

Consigliere Marocco

Favorevole.

Segretario

Quindi sono 15 favorevoli.

Presidente

Unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto 4: Accordo territoriale ai sensi dell'art. 19 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. tra la Città Metropolitana di Torino e i Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese e Torino finalizzato all'approvazione del progetto della Linea 2 della Metropolitana – Approvazione schema.

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno

Favorevoli ... tutti gli altri.

Il punto è approvato all'unanimità.

Do la parola al Sindaco per la chiusura, abbiamo finito i punti, è stato un consiglio sufficientemente breve, sono le 21,30, direi che questa sera ce la siamo cavata abbastanza bene. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti, grazie per la velocità con la quale abbiamo affrontato i punti. Ci rivedremo prima di fine mese, buon lavoro a tutti, la Giunta si ferma un momento con me. Buonasera a tutti e buonanotte.